

Torino 23 Dic. 1940

Via Barbaroux 28

Mio venerato Professore

Son certo di fare a lei con gratitudine
e nell'occasione del Natale invian-
dole il mio augurio di buone feste
e so però che sempre conserverò
cara memoria di lei, dell'orto botanico,
mio, di Padova. A dire il vero non
ne posso a meno, e ben volentieri
vorrei riprendere alcuni di quei mesi
che sebbene faticati, eran sostenuti
da un volere ardente e sorretti da
un ambiente cordiale ed intelligente.
Qualche notizia di costì mi viene
di tanto in tanto comunicata da
D. Gaia e mi viene sempre gradita.
Soprattutto. Delle cose, per lo stesso
tramite, forse ne arrivarono anche
qualche cosa a loro. Saprei quindi
come mi sono a Torino e insie-
gno nel nostro collegio di qui.

faccero Botanica e Zoologia alla Quar-
ta e quinta Ginnasiale, Zoologia
generale in 1.^o Liceo e Botanica
generale in 2.^o Liceo. Della parte
non biologica è incaricato un
alto professore. In questi pro-
cisi, benchè il carico delle lezioni
non sia soverchio, nondimeno la
preparazione delle lezioni mi pren-
de un tempo considerevole. Per
conseguenza i cari studi algologici
stanno un po' sonnecchiando, per
ora. Spero che più tardi si rivede-
ranno. Le sue esortazioni e
incoraggiamenti paterni ancora
mi suonano all'orecchio e
posso assicurare che il buon
valere sarà tutt'altro. Ciò mi
di fiducia che al presentarsi
di maggiore comodità, non
sarò negligente.

Rimandando i miei più
cordiali auguri tanto a lei

quanto alla Sua gentile lettera
la prego a gradire i miei
rispettosi saluti. Mi scusi.
Sempres. Suo

Dev. m.

P. Gov. Guglielmetti